

PROGRAMMA CAMPO DI LAMPEDUSA PER I DIRITTI UMANI, 19-26 luglio 2015									
	DOMENICA 19	LUNEDÌ 20	MARTEDÌ 21	MERCOLEDÌ 22	GIOVEDÌ 23	VENERDÌ 24	SABATO 25	DOMENICA 26	
8.00		Colazione	Colazione	Colazione	Colazione e sistemazione spazi comuni	Colazione e sistemazione spazi comuni	Colazione e sistemazione spazi comuni	Colazione e sistemazione spazi comuni	
9.00	Arrivi e sistemazione negli alloggi	<b>Questa settimana</b> Panoramica sul programma e aspettative (Roberta, Samanta e Virginia)	<b>Come Amnesty fa ricerca: il caso "SOS Europe"</b> (Elisa)	<b>Dove siamo</b> Percorso tra le bellezze naturalistiche dell'isola (Elena)	<b>Fare i diritti umani</b> Percorso attraverso le varie forme di attivismo (Roberta, Simone, Arianna e Cristina)	<b>Escursione all'Isola dei conigli</b>	<b>Alfabeto del viaggio</b> Finalizzazione dell'azione (Roberta, Simone, Vivia, Cristina, Arianna e Lorenzo)	<b>E' stato solo un campo?</b> Valutazioni e prospettive di difesa dei diritti umani (Roberta e Gary)	
10.00		<b>Agenti del cambiamento</b> Il cambiamento secondo Amnesty International, tra teoria e prassi (Gary)		<b>"Tutti hanno il mio numero"</b> Testimonianza di Nawal Soufi (Nawal)	<b>Risarcimenti possibili?</b> Le azioni di risarcimento del danno da illegittimo respingimento e il visto umanitario: un caso pilota (Cristina)				
11.00									
12.00									
13.00									
14.00		Pranzo e sistemazione spazi comuni	Pranzo e sistemazione spazi comuni	Pranzo e sistemazione spazi comuni	Pranzo e sistemazione spazi comuni		Pranzo e sistemazione spazi comuni	Saluti e partenze	
15.00									
16.00									
17.00		<b>Perché Amnesty fa le campagne?</b> Il senso e la costruzione di una campagna Workshop su caso studio di campagna (Matteo)	<b>Migranti e migrazioni, il filtro dei media</b> Il racconto giornalistico e la rappresentazione dell'immigrazione in Italia (Martina)	<b>Voci dall'isola - Tra approdi, passaggi e lotte</b> (Paola)	<b>Alfabeto del viaggio</b> Workshop d'azione (Roberta e Lorenzo)	<b>Alfabeto del viaggio</b> Workshop e preparazione azione (Roberta, Simone, Vivia, Cristina, Arianna e Lorenzo)	<b>Alfabeto del viaggio</b> Azione (Tutti)		
18.00	<b>Chi siamo e come possiamo stare bene insieme</b> (Roberta, Vivia)		<b>Oggi e domani Fotografia dell'attuale</b> Situazione dei migranti e prossimi passi (Elisa e Matteo)	<b>Il mio viaggio, la mia attesa</b> Testimonianza di Kareem Muhammad Hussein (Kareem)					
19.00									
20.00	Cena e sistemazione spazi comuni	Cena e sistemazione spazi comuni	Cena e sistemazione spazi comuni	<b>Le vie legali di ingresso</b> (Alessandra)	Cena e sistemazione spazi comuni	Cena e sistemazione spazi comuni			
21.00									
22.00	Voci dall'isola - Il progetto biblioteca (Anna Maria Sardone)	A spasso per l'isola	<b>Attività dell'Agenzia Frontex e rapporti con i paesi terzi: dall'accordo di Cotonou al Processo di Khartoum</b> (Fulvio)	Cena libera in paese	<b>Voci dall'isola - Disegni dalla frontiera</b> (Francesco)	<b>Alfabeto del viaggio</b> Workshop e preparazione azione (Roberta, Simone, Vivia, Cristina, Arianna e Lorenzo)	Festa di fine campo		
23.00									

**FORMATORI, ESPERTI, TESTIMONI: CHI SONO?**

<b>Roberta Zaccagnini</b> è responsabile dell'ufficio attivismo della Sezione Italiana di Amnesty International. E' la responsabile dei campi. Lavora ad Amnesty da 3 anni.	<b>Gary Simbula</b> è Project designing, learning & Impact della Sezione Italiana di Amnesty International. Gary progetta per i diritti umani e coordina il processo di pianificazione delle attività della Sezione.	<b>Elisa De Pieri</b> è ricercatrice nel team Unione Europea del Segretariato Internazionale di Amnesty International, con sede a Londra. Negli ultimi 18 mesi, nell'ambito della campagna SOS Europe, si è occupata della ricerca e salvataggio in mare di rifugiati e migranti.	<b>Elena Prazzi</b> è naturalista. Lavora per Legambiente nella sua sede di Lampedusa.	<b>Simone Piani, Cristina Garavoglia e Arianna Pansini</b> sono 3 attivisti della Sezione Italiana di Amnesty International che portano avanti ogni giorno forme di attivismo diverse all'interno del movimento
<b>Anna Maria Sardone</b> docente di Lettere, Istituto Comprensivo Omnicomprensivo Pirandello di Lampedusa e Linosa. Con Ibb, si occupa del progetto della Biblioteca da novembre 2014	<b>Samanta Paladino</b> si occupa di Social Media nell'Ufficio Digital della Sezione Italiana di Amnesty International. A Lampedusa coordinerà, con Virginia, il laboratorio permanente del blog di Lampedusa per raccontare e comunicare il campo anche fuori dal campo, attraverso le voci dei partecipanti	<b>Martina Chichi</b> è una giornalista. Fa parte del coordinamento dell'Associazione Carta di Roma, nata per promuovere l'applicazione del codice deontologico su migranti, richiedenti asilo, rifugiati e vittime della tratta. Si occupa spesso di migranti e migrazioni forzate anche per le tv estere con cui collabora, come Al Jazeera English e Sky News Uk.	<b>Nawal Soufi</b> , nata in Marocco e cresciuta a Catania. Il suo numero di telefono è conosciuto dai profughi siriani che tentano la traversata e che la chiamano in caso di emergenza. Una volta ricevuta la chiamata Nawal segnala le coordinate della posizione dell'imbarcazione alla Guardia Costiera. Per questo la chiamano <i>Lady SOS</i> .	<b>Cristina Laura Cecchini</b> è avvocatessa esperta in diritto dell'immigrazione. E' parte del team di avvocati che sta partecipando un'azione legale coordinata dalla Sezione italiana di Amnesty. Nel 2012, la Corte Europea dei Diritti Umani, con la sentenza Hirsi Jamaa et al. v. Italy, ha condannato l'Italia per aver violato il divieto di "non refoulement". A seguito di ciò, Amnesty International Italia, che era intervenuta come amicus curiae nel corso del processo, è riuscita a contattare 23 persone respinte nel 2009-2010. La sezione italiana sta coordinando un team di avvocati per sviluppare il ricorso e la campagna di advocacy ad esso collegata.
<b>Vivia Paravicini</b> è volontaria 2.0 della Sezione Italiana di Amnesty International. Entrata in Amnesty con il campo di Lampedusa 2014, ha subito iniziato il suo volontariato nell'Ufficio Attivismo della Sezione, dove si è occupata di attivismo giovanile e mobilitazioni.	<b>Virginia Solazzo</b> è responsabile dell'Ufficio Digital della Sezione Italiana di Amnesty International. A Lampedusa coordinerà, con Samanta, il laboratorio permanente del blog di Lampedusa per raccontare e comunicare il campo anche fuori dal campo, attraverso le voci dei partecipanti	<b>Fulvio Vassallo Paleologo</b> è avvocato, componente del Collegio del Dottorato in "Diritti umani: evoluzione, tutela, limiti" dell'Università di Palermo. Direttore di <i>L'Altro diritto</i> -Sicilia, opera attivamente nella difesa dei migranti e dei richiedenti asilo. Coordina la Clinica legale per i diritti umani (CLEDU) dell'Università di Palermo. Fa parte della rete europea di assistenza, ricerca ed informazione per i migranti Migreurop.	<b>Paola La Rosa</b> è avvocatessa. Vive a Lampedusa, dove gestisce con il compagno Melo il B&B Cala Pisana. Ha preso parte a molti progetti sull'isola e collaborato con la maggior parte di coloro che - tra singoli individui, associazioni e ONG - si sono recati a Lampedusa. Collabora con Amnesty fino dal primo campo di Lampedusa nel 2011.	<b>Lorenzo Terranera</b> è disegnatore, illustratore, artigiano. Tra le sue collaborazioni più famose quella con la trasmissione televisiva Ballarò. Lorenzo ha coadiuvato il workshop del campo di Lampedusa 2013 dal quale sono usciti 3 murali in 3 luoghi chiave dell'isola. Quest'anno, attraverso i suoi disegni racconterà il campo e coordinerà il workshop attraverso il quale i partecipanti racconteranno il viaggio, con parole e immagini
	<b>Matteo De Bellis</b> è Campaigner nel team Unione Europea del Segretariato Internazionale di Amnesty International, con sede a Londra. Recentemente si è occupato prevalentemente della campagna "SOS Europe" e di discriminazione, con focus su Italia		<b>Alessandra Ballerini</b> è avvocatessa civilista specializzata in diritti umani e immigrazione. Negli anni, ha preso parte a cause legali e progetti relative ai migranti, collaborando anche con le principali ong del settore. Recentemente ha pubblicato il libro "La vita ti sia lieve", con storie simbolo di migranti e "altri esclusi".	<b>Kareem Muhammad Hussein</b> è ingegnere civile. Nel agosto 2014 è stato costretto a lasciare l'Iraq per le minacce di morte da parte di milizie sostenute dal governo. Un giorno mentre tornava a casa dal lavoro, sconosciuti gli hanno puntato contro un'arma minacciandolo di morte.
				<b>Francesco Piobbichi</b> lavora a Lampedusa per il progetto Mediterranean Hope, finanziato con l'Otto per mille della Chiesa Evangelica Valdese. Il progetto Mediterranean Hope intende contribuire ad affrontare l'emergenza umanitaria connessa con i flussi migratori irregolari via mare.